



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 07/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 14/10/2015 al n. 134158, con la quale il Sig. Pitrone Angelo nato ad Agrigento il 05/08/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/03/2017 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 16515 del 9/02/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il Sig. Pitrone Angelo, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 05/03/2017;
- VISTA la nota prot. n. 8720 del 16/02/2017, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 19921 del 17/02/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dallo 16/03/2017;
- VISTO il D.A. n. 3576 del 24/07/1986, registrato alla Corte dei Conti il 20/10/1986, reg. 8, fgl. n. 126 con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dal 31/12/1985 nella qualifica di "Archivista", rettificata in "Operatore Tecnico" di cui al decreto n. 8450 del 24/09/1987 vistato alla Corte dei Conti il 5/03/1988 reg. n. 6 fgl. 257, assumendo effettivo servizio in data 01/04/1987;
- VISTO il Decreto n. 366 del 06/02/2017, con il quale al Sig. Pitrone Angelo, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 5 mesi 8 e giorni 15;

VISTO il Decreto n.31 del 13/01/2017 vistato alla Ragioneria Centrale il 20/01/2017 al n. 2, integrato e rettificato con il decreto n. 446 del 10/02/2017 con il quale sono ricongiunti, ai sensi del D.P.R 1092/73, anni 2 mesi 8 e giorni 0;

VISTO il D.D.S. n. 5954 del 26/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2299 il 06/08/2004, con il quale il Sig. Pitrone Angelo, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 6" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 15/03/2017 il Sig. Pitrone Angelo, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 7 e giorni 11 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/04/1987 al 15/03/2017	29	11	15
Decreto n. 366 del 06/02/2017	5	8	15
Decreto n. 31 del 13/1/2017 e 446 del 10/2/2017	2	8	0
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pitrone Angelo nato ad Agrigento il 05/08/1955, categoria "C", e contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

Palermo, li 20 FEB. 2017

Il Funzionario Direttivo  
Grazia Di Bella

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
Dott. Giovanni Angileri

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco

